

Italiano

COMPLESSO, SCONCERTANTE, POCO VISIBILE, APPASSIONANTE E... POCO CONOSCIUTO! **L'AUTISMO**

Tutto quello che le famiglie
delle persone autistiche
hanno sempre voluto dire
senza mai averne avuto
l'occasione!



autisme
GENÈVE



Autisme Genève è un'associazione creata da un gruppo di genitori nel 2007. L'associazione conta oltre 500 membri (persone autistiche, famiglie e professionisti) e si propone di creare un mondo più inclusivo che accolga le differenze con benevolenza e si adatti ai bisogni delle persone più vulnerabili.

La sua missione è:

- Fare il possibile per rendere la nostra società più inclusiva.
- Sensibilizzare il vasto pubblico alle caratteristiche dell'autismo.
- Dare ascolto alle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA) e alle loro famiglie, fornire loro informazioni sull'autismo e difendere i loro diritti.
- Proporre attività formative ai professionisti per garantire un accompagnamento adeguato alle specificità di ogni persona autistica.
- Fornire alle famiglie le informazioni e gli strumenti necessari per capire e assistere al meglio i loro figli.

Non esitate a contattarci per maggiori informazioni: secretariat@autisme-ge.ch





Einstein, Bill Gates, Glenn Gould: tanti esempi di celebrità che si pensa fossero autistiche! All'estremo opposto troviamo invece dei bambini chiusi nel loro silenzio che si dondolino di fronte a un muro... Ma tra le luci dei riflettori e una porta chiusa c'è un mondo! Un mondo in cui le persone autistiche sono insospettabili, quasi ordinarie... Forse anche il vostro collega di lavoro riservato, la vostra vicina di casa che non saluta volentieri o il compagno di classe un po' turbolento di vostro figlio lo sono. Circa una persona su cento nasce autistica. Per essere precisi bisognerebbe parlare di persone affette da disturbi dello spettro autistico (DSA), ma per semplificare useremo il termine «autismo».





Che cosa accomuna le persone autistiche?

Tutte le persone autistiche hanno:

- difficoltà a capire e assimilare le competenze sociali necessarie alla vita in società;
- una particolare sensibilità al movimento, al tatto, ai rumori, alla luce o al gusto;
- interessi sensoriali o cognitivi ristretti;
- uno spiccato bisogno di regolarità;
- in molti casi, forti difficoltà a regolare le loro emozioni nonché a capire e adattarsi al funzionamento imprevedibile e spesso illogico delle persone non autistiche!





Le persone autistiche non sono malate e, meglio ancora, non sono contagiose!

Se pensate che l'autismo sia una malattia, dovrete ricredervi! Autistici si nasce e lo si resta per tutta la vita.

L'autismo è un disturbo del neurosviluppo caratterizzato da componenti di origine genetica che causano uno sviluppo atipico del cervello. Nella maggior parte dei casi, un riconoscimento preferibilmente precoce dell'autismo e interventi specifici possono aiutare le persone autistiche a fare grandi progressi e a trovare più facilmente il loro posto nella società. Non ci resta che imparare a includerle meglio!





Quando il rumore dell'asciugacapelli diventa una tortura...

Quando vedete un bambino tapparsi le orecchie per non sentire un rumore, ricordatevi che può realmente percepire un rumore insignificante, come quello di un asciugacapelli, alla stregua di un'aggressione fisicamente dolorosa. Questa particolarità percettiva è presente in tutte le persone autistiche e consente di spiegare certi comportamenti inaspettati. L'ipersensibilità al rumore può rendere insopportabile un rumore banale e una maglietta a contatto con la pelle può essere percepita come carta vetrata. Tutti questi stimoli che agiscono sul sistema nervoso possono diventare estremamente stressanti ed estenuanti. All'estremo opposto, un'iposensibilità può invece generare un bisogno di stimoli che giunge fino all'automutilazione.





Molte persone autistiche parlano e hanno delle cose da dirvi!

Spesso si pensa che le persone autistiche non parlino, ma non è assolutamente vero! La maggior parte delle persone autistiche sviluppa il linguaggio. Alcuni bambini necessitano di un sostegno per imparare a parlare e cominceranno a farlo più tardi rispetto al solito. Un'intonazione variabile, errori di costruzione della frase o l'utilizzo di parole poco comuni possono talvolta dare l'impressione che la persona non stia parlando la sua lingua madre. Occorre poi ricordare che non sempre le persone prive di linguaggio hanno una disabilità intellettiva.





Quel che è troppo è troppo!

Se credete che quel bambino che si sta rotolando per terra al supermercato perché sua mamma non vuole comprargli la torta di fragole sia veramente insopportabile e maleducato, ripensateci: è possibile che sia autistico. Nel suo modo di vedere le cose, potrebbe sentirsi punito ingiustamente ed essere convinto che non mangerà mai più una torta di fragole. Una situazione che può sembrarci insignificante potrebbe non esserlo per lui. La sua reazione è ulteriormente amplificata dall'ambiente iperstimolante del supermercato.





Percepire, capire e tenere conto delle emozioni degli altri non è così semplice!

Anche per le persone cosiddette «neurotipiche» (non autistiche) non è sempre facile leggere, interpretare e gestire le emozioni. Per una persona autistica le emozioni sono spesso arabe; anzi, in molti casi l'arabo è più facile da padroneggiare! Agli occhi di una persona autistica la maniera in cui esprimiamo le nostre emozioni può apparire totalmente irrazionale. Un bambino autistico potrebbe essere triste vedendo la mamma piangere dalle risate e non mostrare alcuna empatia per un'amica che sta singhiozzando, semplicemente perché non comprende la situazione. Inoltre, le persone autistiche possono essere turbate dalle preoccupazioni di parenti e amici, ma non sapere come dimostrarli la loro solidarietà.





Il rompicapo delle convenzioni sociali...

Alcune persone autistiche mostrano scarso interesse nei confronti di chi le circonda, mentre altre sono estremamente socievoli. Tuttavia, anche queste ultime possono incontrare notevoli difficoltà a comprendere e assimilare i codici sociali. Questi codici – che noi adottiamo in maniera quasi istintiva – richiedono un lungo processo di apprendimento da parte delle persone autistiche. A quale distanza bisogna tenersi dal proprio interlocutore? Perché bisogna tenere la porta a una signora? È meglio rispondere a un «Ciao, come va?» con un bollettino medico dettagliato o con un cortese «Bene, e tu?»?

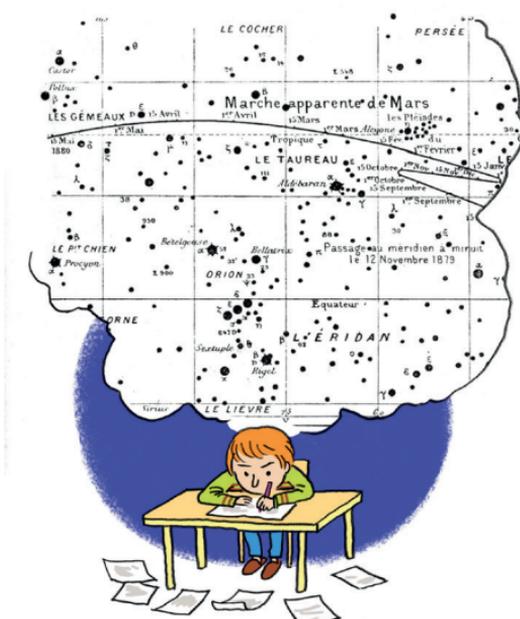




E se ci attennessimo semplicemente al programma?

Spesso le persone autistiche si sentono fortemente rassicurate dalla routine: gli piace conoscere in anticipo il programma della giornata e avere punti di riferimento temporali. Un cambiamento nella loro routine, anche minimo, può essere fonte di notevole stress e richiedere un considerevole sforzo di comprensione e riprogrammazione. Fornire loro informazioni in forma visiva (immagini, testi ecc.) contribuisce a diminuire lo stress.





Passioni travolgenti per argomenti sorprendenti!

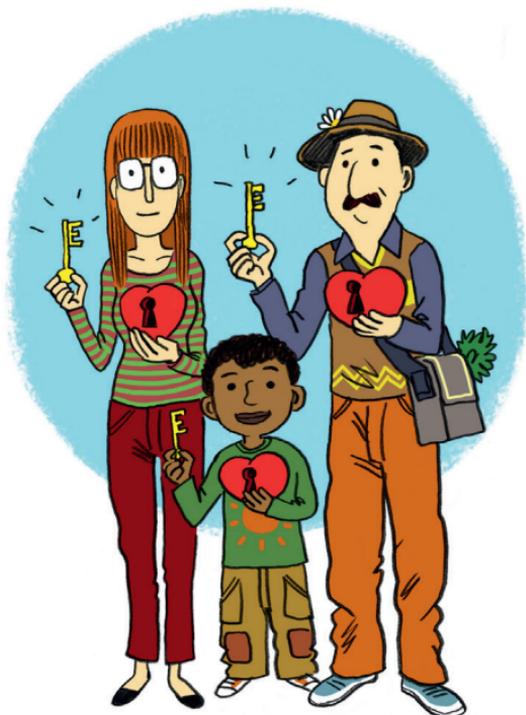
In tutte le forme di autismo gli interessi ristretti sono molto importanti e possono diventare invadenti. I cervelli specializzati delle persone autistiche amano avere una conoscenza approfondita degli argomenti che li appassionano e spesso apprezzano una certa ripetitività. Una persona autistica potrebbe ad esempio sapere tutto sui dinosauri (e non sopporterà che qualcuno commetta un errore sull'argomento!), mentre un'altra ascolterà la stessa canzone centinaia di volte senza stancarsi. Non intavolate mai una discussione sulla storia del Giappone del XVII secolo con un appassionato della materia: trascinato dall'entusiasmo, potrebbe parlarvene per ore senza notare la vostra stanchezza!





Esistono tanti autismi quante persone autistiche!

Ogni essere umano è unico e una persona autistica non si riduce alle sue specificità neuronali. Ognuna ha la sua personalità, i suoi interessi, le sue gioie e le sue tristezze. L'autismo comprende una grande famiglia di persone con manifestazioni che possono essere da lievi a molto gravi e da poco a molto invalidanti. Indipendentemente dalla forma, identificare l'autismo ci permette di capire meglio le particolarità comportamentali di ogni singolo individuo per tentare di fornirgli le chiavi di lettura del nostro mondo neurotipico, così poco confortevole per lui!





Le persone autistiche vedono le cose diversamente da noi, ci mostrano la vita da un'altra prospettiva e ci aprono gli occhi. Per semplificare le cose, l'essere umano tende a respingere le differenze, mentre sono spesso sinonimo di grande ricchezza!

Vi invitiamo a scoprire e accogliere la neurodiversità!



Questo opuscolo di sensibilizzazione è stato
creato dall'associazione Autisme Genève:
autisme-ge.ch

Il documento è messo a disposizione delle
persone e degli organismi interessati per una
diffusione gratuita sotto licenza
CC BY-NC-ND 4.0 © ⓘ

Per sostenere l'associazione
Autisme Genève potete:

- Diventare membri:
www.autisme-ge.ch/devenir-membre/
- Fare una donazione sul nostro conto:
IBAN CH0900 788 0000 5044 2699

Ideazione: Elvira David Coppex
Illustrazioni: Tom Tirabosco
Grafica: Raoul de Bazignan
Traduzione italiana: Delphine Hirschy Farris
Revisione: Erika Burkia

Questo opuscolo è stato realizzato
grazie al sostegno di:

autisme
autisme **suisse romande**





autisme

GENÈVE

Autisme Genève
Rue de Villereuse 7
1207 Genève
Svizzera

autisme-ge.ch

